
LA SENTENZA ATTESA PER IL 15 MAGGIO

Processo per abusi su 6 pazienti ginecologo rischia dieci anni

Udienza a porte chiuse: l'imputato è Traversa. La difesa: pratiche terapeutiche su donne consenzienti

A meno di un anno dalla denuncia (era lo scorso giugno), si sta per concludere il processo a Maurizio Traversa, ginecologo savonese, 59 anni, accusato di violenza sessuale aggravata per aver praticato, durante le visite alle pazienti, azioni che si sarebbero spinte oltre, sfociando nell'ipotesi degli abusi sessuali. Domani si terrà una delle ultime udienze.

SILVIA CAMPESE / ALL'INTERNO

SECONDO LA DIFESA ERANO PRATICHE TERAPEUTICHE SU PAZIENTI CONSENZIENTI

Violenza sulle pazienti, ora la sentenza

Il ginecologo Traversa sarà giudicato dal collegio del Tribunale. Rischia sino a dieci anni di carcere

SILVIA CAMPESE
SAVONA

A meno di un anno dalla denuncia (era lo scorso giugno), si sta per concludere il processo a Maurizio Traversa, ginecologo savonese, 59 anni, accusato di violenza sessuale aggravata per aver praticato, durante le visite alle pazienti, azioni che si sarebbero spinte oltre, sfociando nell'ipotesi degli abusi sessuali.

Domani, lunedì, si terrà una delle ultime udienze. Poi la requisitoria del pubblico ministero Elisa Milocco. Infine, il 15 maggio, davanti al Collegio del Tribunale di Savona, presieduto dal giudice Fiorenza Giorgi, ci sarà la sentenza. Sei i capi d'imputazione contro Traversa e sei le donne che

si sono costituite parte civile.

Il processo, per la delicatezza del tema, si è svolto a porte chiuse. Traversa, difeso dall'avvocato Andrea Frascarelli ha rifiutato il rito abbreviato volendo andare al dibattimento per difendere la propria posizione e ribadendo la propria innocenza.

Un quadro assai complesso, giunto ora alla fase finale.

Traversa ha svolto (sino agli arresti domiciliari, risalenti al giugno 2023) attività in studio privato e nel reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale San Paolo di Savona. I fatti si sarebbero verificati nello studio privato, dove in fase di indagini sarebbero stati installati apparecchi per le intercettazioni ambientali.



Il processo al ginecologo Maurizio Traversa si concluderà a metà maggio

L'accusa è quella di violenza sessuale. Il fascicolo è corposo ed è corredato dai video registrati durante le intercettazioni ambientali. Video, che secondo gli inquirenti, non lascerebbero dubbi sui comportamenti «poco ortodossi» del medico e sul fatto che le pazienti (contrariamente a quanto sostenuto dal ginecologo nell'interrogatorio) non fossero consenzienti.

Secondo la versione del ginecologo, invece, le azioni sarebbero state effettuate su pazienti consenzienti, con disfunzioni sessuali. Nello specifico, avrebbe simulato rapporti sessuali con finalità diagnostica ricorrendo a pratiche, da lui elaborate, ma mai confrontate con altri colleghi medici. Nelle prossime udienze si completerà la parte istruttoria, con la deposizione di alcune pazienti che intervengono a difesa del medico. Poi la richiesta della condanna da parte del pm e, a metà maggio, la sentenza. Il ginecologo rischia sino a 10 anni di carcere.—